



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

Assunto il 12/02/2024

Numero Registro Dipartimento 221

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1954 DEL 15/02/2024

Oggetto: D.G.R. 735 DEL 28 DICEMBRE 2022 - REGOLAMENTO N. 18/2022 - FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI (F.N.P.S.) ANNUALITÀ 2022 – TRASFERIMENTO TERZA QUOTA IN FAVORE DEI COMUNI CAPO FILA DEGLI AMBITI TERRITORIALI DELLA REGIONE CALABRIA PER ATTIVITA' ANNO 2023

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.



***REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE***

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale" con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022" che riassegna l'Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 19561 del 19/12/2023 recante: "Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento Salute e Welfare, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d'ufficio";
- il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante "Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento "Salute e Welfare" ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla

correzione dell'errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;

- il D.D.S. n. 11635 del 03/10/2022 recante: "individuazione dei responsabili dei procedimenti ed assegnazione delle mansioni e delle attività", con la quale è stata nominata/o Responsabile del procedimento in oggetto l'arch. Giovanni Benito Latella, funzionaria/o del Dipartimento Salute e Welfare;

VISTI, altresì:

- il D.lgs n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

PREMESSO che la Legge 8 novembre 2000, n. 328:

- assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2,3 e 38 della Costituzione;
- assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza, economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
- all'art. 8 c. 5 disciplina il trasferimento ai Comuni delle funzioni indicate nell'art.3 del D.Lgs. 112/1998;
- all'art. 4, commi 1, 2 e 3 prevede la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, attraverso il finanziamento plurimo, cui concorrono gli Enti locali, le Regioni e lo Stato;

CONSIDERATO che:

- con Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- l'art. 9 commi 1 e 2 della L.R. n. 23/2003 e s.m.i., assegna alla Regione compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica, all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;

VISTA la legge regionale n. 26 del 3 agosto 2018, di modifica dell'articolo 29 della legge regionale 26 novembre 2003, n.23;

VISTA la D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018 concernente la "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali", con la quale è stata modificata l'individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali compiuta con la D.G.R. n. 210/2015 ed è stato approvato l'elenco degli Ambiti Territoriali Sociali Ottimali;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 dicembre 2020, n. 104, con la quale è stato approvato il “PIANO SOCIALE REGIONALE” 2020-2022”, che definisce i principi di indirizzo e coordinamento del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 502 del 24 gennaio 2022, avente ad oggetto “Legge Regionale n. 23 del 26 novembre 2003 e Regolamento n. 22/2019 – Approvazione, ai fini della pubblicazione sul Burc e sul sito istituzionale, dell’aggiornamento dell’Albo regionale delle strutture socio assistenziali – Anno 2022;

VISTA la **D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019** “*Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. – Presa d’atto parere Terza Commissione Consiliare n. 54/10^A - Approvazione*”, pubblicata sul B.U.R.C. n. 133 del 29 novembre 2019;

VISTO il **Regolamento n. 22 del 25 novembre 2019** “*Procedure di Autorizzazione, Accreditamento e Vigilanza delle Strutture a ciclo residenziale e semi residenziale socio assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità*” approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 25 ottobre 2019 con DGR 503/2019 e pubblicato sul BURC n. 131 del 25 novembre 2019;

VISTA la **Deliberazione di Giunta n. 669 del 14 dicembre 2022**, pubblicata sul BURC n. 294 del 21 dicembre 2022, con la quale tra le altre cose:

- è stato precisato che la copertura dei servizi e degli interventi sociali nel corso dell’anno 2023 è garantita dagli ambiti territoriali sociali in base alle fonti di finanziamento indicate nella premessa della stessa deliberazione;
- è stato stabilito che i predetti fondi saranno trasferiti agli Ambiti Territoriali secondo la seguente tempistica:
 - 60 % dell’importo entro il 28 febbraio 2023;
 - 20 % entro il 30 giugno 2023;
 - 10% entro il 30 ottobre 2023, previa acquisizione e verifica positiva da parte della regione della rendicontazione del 75 % dell’importo trasferito con i due precedenti trasferimenti;
 - 10% a saldo della quota finale entro il 28 febbraio 2024, previa acquisizione e verifica positiva, da parte della regione, della rendicontazione del 90 % dell’importo trasferito con i precedenti tre trasferimenti;

VISTA la **Deliberazione di Giunta n. 735 del 28 dicembre 2022**, pubblicata sul BURC n. 14 del 13 gennaio 2023, con la quale è stato confermato quanto disposto con la precedente deliberazione n. 669 del 14 dicembre 2022, con la sola modifica relativa all’importo della franchigia;

VISTA la **Deliberazione di Giunta n. 512 del 29 settembre 2023**, pubblicata sul BURC n. 217 del 4 ottobre 2023, con la quale è stato confermato quanto disposto con la precedente deliberazione n. 499 del 26 settembre 2023, di approvazione delle modifiche al Regolamento 22/2019, all’Allegato A allo stesso regolamento ed allegato 1;

RILEVATO che le disposizioni di cui alla DGR 512/2023 entreranno in vigore a far data dal 1.1.2024;

RILEVATO che, nella citata D.G.R. 669/2022, come confermato con la D.G.R. 735/2022, viene stabilito che la copertura della spesa per i servizi erogati nel corso dell’**anno 2023** è garantita dalle seguenti voci di entrata a valere:

- sul *Fondo Regionale per le Politiche Sociali Annualità 2023*, finanziato ai sensi della legge regionale n. 23/2003 e allocato al Capitolo U0433110301 dello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale 2023;
- sul *Fondo Nazionale per le Politiche Sociali Annualità 2022* attribuito alla Regione Calabria come da bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 allocato al capitolo U0433110501 dello stato di previsione della spesa per l’esercizio finanziario 2022;

PRESO ATTO che, relativamente al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali – annualità 2022:

- con **Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 22 ottobre 2021**, registrato alla Corte dei Conti in data 12 novembre 2021, n. 2803 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 306 del 27 dicembre 2021, relativo all’annualità 2022, sono stati adottati i Capitoli 1 e 2 del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 ed è stato approvato il riparto delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali 2022 per

ciascuna regione ed è stata individuata, come da tabella 2 allegata allo stesso decreto, la quota spettante alla regione Calabria pari ad **euro 16.131.693,34** (sedicimilionicientotrentunomilaseicentonovantatre/34), da utilizzare nel corso dell'anno 2023;

- il predetto importo da destinare alla gestione dei servizi sociali dei Comuni capofila degli Ambiti territoriali, al netto della quota pari all'1% del Fondo da destinare in via sperimentale a progetti come da comma 1.bis dell'articolo 2 del predetto decreto pari ad euro 161.316,93 e al netto, altresì, della somma necessaria per le azioni volte ad implementare le linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I. 12) pari ad euro 150.000,00, risulta pari ad **euro 15.820.376,41**;

VISTA la nota prot. SIAR n. 10369 del 29 dicembre 2021, acquisita al prot.31172 del 24.01.2022, in atti, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito indicazioni in merito alla programmazione del Fondo, precisando che almeno il 50 % delle risorse devono destinarsi agli interventi per le persone di minore età;

VISTA la nota prot. SIAR n. 35791 del 26 gennaio 2022, con la quale, in relazione al D.I. 22.10.2021, è stato chiesto al Dipartimento Economia e Bilancio, al fine di procedere alla erogazione a favore dei Comuni Capo fila degli ambiti territoriali delle spese relative alle finalità di cui agli obiettivi di politica sociale, la disponibilità sui bilanci 2022 - 2023 e 2024 nei capitoli di uscita dell'importo previsto dal D.I. 22.10.2021 in considerazione degli obblighi di erogazione agli ambiti;

VISTA la D.G.R. n. 600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118) con la quale sono state attribuite le risorse finanziarie in argomento al Dirigente titolare del centro di responsabilità amministrativa del Dipartimento Lavoro e Welfare;

RILEVATO che:

- è stato allocato sul capitolo di entrata E0230812001 nel bilancio esercizio anno 2023 - Trasferimenti correnti da Ministeri - lo stanziamento pari a € **16.131.693,34** finalizzato all'assegnazione da parte dello Stato, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, di risorse finanziarie a destinazione indistinta (art. 59, comma 44, Legge 27.12.1997, n. 449 – art. 133 D.Lgs.vo 31.03.1998, n. 112 – Legge 8.11.2000, n. 328);
- è stato allocato sul capitolo di uscita U0433110501 nel bilancio esercizio anno 2023 - destinato ai trasferimenti correnti a Comuni – il necessario stanziamento a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 622 del 18 gennaio 2023, con il quale si è proceduto:

- ad approvare il riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali di cui al Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 22 ottobre 2021, tra i Comuni Capo fila degli Ambiti territoriali secondo i principi stabiliti nelle D.G.R. 669/2022 e 735/2022, come da tabella riportata nello stesso decreto;
- ad accertare la somma di euro 16.131.693,34 (sedicimilionicientotrentunomila seicentonovantatre/34), sul capitolo E0230812001 del bilancio regionale 2023, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Allegato 4.2 principio 3.2 con debitore il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali Ann. 2022, risorse finanziarie a destinazione indistinta (art. 59, comma 44, legge 27.12.97, n.449 – art. 133 del D. Lgs.vo 31.3.1998, n.112 – legge 8.11.2000, n.328) di cui al citato decreto ministeriale, **Accertamento n. 499 del 16 gennaio 2023**;

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore n. 2783 del 28 febbraio 2023, con il quale è stata trasferita la prima quota pari al 60 % agli Ambiti Territoriali pari ad euro 9.492.225,85 a valere sul capitolo U0433110501;

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore n. 9148 del 28 giugno 2023, con il quale è stata trasferita la seconda quota pari al 20 % agli Ambiti Territoriali pari ad euro 3.164.075,28 a valere sul capitolo U0433110501;

VISTO il decreto del Dirigente del Settore n. 15643 del 31 ottobre 2023, con il quale si è proceduto ad impegnare la somma di 1.582.037,64 (unmilione cinquecentoottantadue milatrentasette/64) quale

terza quota pari al 10 % sul capitolo U0433110501 (Impegno n. 8082 del 30 ottobre 2023) in favore dei Comuni capofila degli ambiti territoriali come da riparto indicato nello stesso decreto, per la successiva erogazione per le attività relative ai servizi di cui alle politiche sociali, come da DGR 669/2022 e 735/2022, **previa acquisizione** e verifica positiva da parte della regione della rendicontazione del 75 % dell'importo trasferito con i due precedenti trasferimenti;

VISTE le note acquisite agli atti da parte dei seguenti Ambiti Territoriali Sociali che hanno provveduto a dichiarare nei termini suindicati l'utilizzo di almeno il 75 % dell'importo trasferito con i due precedenti decreti dirigenziali: CIRO' MARINA e MESORACA;

RILEVATO che l'importo da trasferire ai predetti Ambiti Territoriali Sociali, come da riparto di cui al DDS n. 622 del 18 gennaio 2023 a valere sul FNPS 2022 è pari ad euro 31.148,64 a favore dell'ATS di Cirò Marina ed euro 40.549,48 a favore dell'ATS di Mesoraca;

RITENUTO possibile procedere, quindi, al trasferimento della predetta somma agli Ambiti Territoriali Sociali che trova copertura sull'impegno n. 8082/2023 assunto con DDS n. 15643 del 31/10/2023;

ATTESO che:

- il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
- per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi ai Comuni e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti in quanto trattasi di Fondi Ministeriali destinati alla realizzazione di servizi sociali;
- la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevede l'obbligo della certificazione DURC;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

RISCONTRATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

ACCERTATO che sul pertinente capitolo U0433110501 esercizio finanziario 2024 risulta l'impegno di spesa n. 8082/2023, assunto con decreto n. 15643 del 31 ottobre 2023, il quale presenta la sufficiente disponibilità per far fronte all'erogazione di cui trattasi;

ATTESTATO che:

- ai sensi dell'art. 4 della L. Reg.le n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per le presenti liquidazioni si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118.2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 1429 del 9 febbraio 2024 relativa agli ATS suindicati, generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013;

Attestato che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con DDS n. 11635/2022, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di procedere al trasferimento** dell'importo di euro 31.148,64 a favore dell'ATS di Cirò Marina ed euro 40.549,48 a favore dell'ATS di Mesoraca con debitore il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a valere sul Fondo per le Politiche Sociali Annualità 2022, risorse finanziarie a

destinazione indistinta (art. 59, comma 44, legge 27.12.97, n.449 – art. 133 del D. Lgs.vo 31.3.1998, n.112 – legge 8.11.2000, n.328) di cui al D.M.L.P.S. del 22 ottobre 2021 per attività relative a servizi sociali nell'anno **2023**;

- **di fare gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa U0433110501esercizio finanziario 2024, impegno di spesa n. 8082/2023 assunto con DDS assunto con decreto n. 15643 del 31 ottobre 2023
- **di autorizzare** il Dipartimento Economia e Finanze, Ragioneria Generale, ai sensi dell'art. 45 L.R. n.8/2002, al trasferimento dell'importo complessivo di euro 71.698,12 a favore dei predetti ATS;
- **di demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento agli Enti interessati;
- **di dare atto che:**
 - il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
 - per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi ai Comuni e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti in quanto trattasi di Fondi Ministeriali destinati alla realizzazione di servizi sociali;
 - la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevede l'obbligo della certificazione DURC;
- **di notificare** il presente atto agli Ambiti Territoriali Sociali e alla Direzione Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di dare atto** chesi è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giovanni Latella
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)